



COMUNE DI LATINA

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI LATINA

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità.

Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e di gestione delle palestre scolastiche di proprietà comunale.

La gestione in orario extra scolastico delle palestre è di competenza del Comune di Latina che garantirà alle diverse categorie d'utenza la possibilità d'accesso e d'uso, compatibilmente con le attività che nella struttura possono essere praticate.

L'Amministrazione comunale terrà altresì conto dell'art. 90, comma 26 della legge n° 289 del 27/12/2002 e successive modificazioni, il quale dispone che "le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del Regolamento di cui al DPR 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo Comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti". Rimane esclusa la concessione in uso degli impianti a privati per fini di lucro ed ogni forma di sub concessione.

Con il presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale tende a perseguire le seguenti finalità:

- concorrere in modo determinante alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive e ludico/sportive, agonistiche qualora svolte in palestre omologate, e non agonistiche;
- favorire le attività sportive delle persone diversamente abili;
- promuovere lo sviluppo delle attività sportive nei bambini, negli adolescenti e nella terza età;
- privilegiare le attività ludico/sportive a carattere formativo, educativo e pedagogico;
- concorrere alla realizzazione sul territorio di manifestazioni agonistiche e non agonistiche;
- ottenere una conduzione economica degli impianti con oneri minimi a carico dell'Amministrazione.

Art. 2 - Tipologie ed elementi di classificazione delle palestre scolastiche comunali.

Le Palestre scolastiche sono classificate in due diverse fasce (A-B vedi allegato 1) che le identificano peculiarmente per la rilevanza correlata al bacino d'utenza ed alla specificità delle attività sportive in essi praticabili, ed alla possibilità di ospitare anche manifestazioni sportive di livello nazionale ed internazionale.

L'Amministrazione assicura la gestione delle palestre scolastiche, nell'ambito delle fasce orarie messe a disposizione dal Dirigente del plesso scolastico, adottando i provvedimenti necessari per l'utilizzazione, ispirandosi al principio del massimo utilizzo.

TITOLO I

CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE

Art. 3 - Principi di utilizzazione delle palestre scolastiche.

Tutte le palestre scolastiche devono essere, data la loro natura, preliminarmente adibite all'attività didattica e alle attività sportive della scuola comprese quelle extracurricolari. In particolare, l'utilizzo della palestra della Scuola Media Don Milani sarà riservata, in via prioritaria, alle società di basket e pallavolo, atteso che è dotata di campi idonei allo svolgimento di dette discipline.

Le palestre scolastiche del Comune di Latina possono essere concesse in uso ai seguenti soggetti:

- società ed associazioni sportive dilettantistiche e professionistiche;
- federazioni, associazioni, società sportive riconosciute o associate al CONI, iscritte al Registro Nazionale CONI, al C.I.P. ossia affiliate a enti di promozione sportiva,
- enti di promozione sportiva,
- istituzioni scolastiche;
- associazioni sportive studentesche ossia gruppi sportivi scolastici.

Le palestre scolastiche sono concesse, con priorità, alle associazioni sportive costituite in seno all'istruzione scolastica.

Le palestre scolastiche del Comune di Latina possono essere concesse in uso temporaneo, da giornaliero a mensile.

Le istituzioni scolastiche devono comunicare entro il 30 Aprile di ogni anno all'Ufficio competente gli orari di utilizzazione delle palestre scolastiche per le attività didattiche sportive previste dal P.O.F. per l'anno scolastico successivo.

Detto termine consentirà all'Ufficio di gestione di rilasciare orientativamente le autorizzazioni alla data del 10 settembre, o dal 01 Settembre qualora già aperte.

In assenza di detta comunicazione, l'Amministrazione Comunale prenderà in considerazione la disponibilità dell'impianto a decorrere dalle ore 15.30 di tutti i giorni della settimana, compreso il sabato dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle 15.00 alle 22,30. Restano esclusi i giorni festivi.

L'istituzione è tenuta a comunicare, in caso di mancato utilizzo delle palestre, la disponibilità delle stesse per ulteriori assegnazioni.

Le palestre scolastiche sono ordinariamente assegnate in uso nel periodo coincidente con l'inizio e la fine del programma di istruzione scolastica o dell'apertura dell'istituto scolastico, nella fascia oraria stabilita dalla Direzione scolastica e comunque non oltre le ore 22,30.

Il Comune di Latina garantirà, in ogni caso, lo svolgimento delle attività formative e motorie alle istituzioni scolastiche che si troveranno prive, anche temporaneamente, di palestra. In proposito e nei casi di necessità il Comune può revocare le eventuali assegnazioni a terzi di palestre scolastiche.

Tutti gli assegnatari delle palestre scolastiche dovranno rispettare le modalità di utilizzazione degli stessi.

Art. 4 - Modalità di assegnazione.

Ai fini della programmazione e della conseguente assegnazione delle palestre scolastiche, deve essere preliminarmente valutata l'adeguatezza delle stesse in relazione alla attività sportiva che vi si intenda praticare, anche in relazione ai regolamenti sugli impianti adottati dalle federazioni, se esistenti.

Assegnazione in uso.

Ai fini della predisposizione del programma di utilizzazione annuale, gli interessati che intendono usufruire delle palestre scolastiche possono presentare dal 01 al 30 Aprile di ogni anno, apposita domanda all'Ufficio preposto, specificando:

- quali palestre intendano utilizzare, fino ad un massimo di n. 2 per ogni società/associazione, indicando l'ordine di preferenza che, ove possibile, sarà garantita;

- per quali attività sportive e per quali periodi si richiedono gli impianti, indicando il nominativo del responsabile della attività da svolgere e del responsabile delle pulizie.

Per quanto concerne il periodo Giugno, Luglio, Agosto, previa richiesta di assenso all'istituto scolastico a cura dell'ufficio, le palestre potranno essere oggetto della richiesta di assegnazione da parte delle associazioni.

Non potrà essere concesso l'uso delle palestre scolastiche a società o associazioni che, in occasione di precedenti assegnazioni, sia stata accertata l'inottemperanza a tutti gli obblighi prescritti per l'utilizzo dell'impianto o di altri impianti, oppure che abbiano rinunciato ingiustificatamente al suo utilizzo senza comunicazione formale o che versano in condizioni di morosità pregressa.

In caso di morosità pregressa le richieste non verranno accolte fino al saldo di quanto dovuto. In caso di richiesta di rateizzazione presentata precedentemente alla domanda di assegnazione, la stessa potrà essere accolta esclusivamente se la posizione debitoria riguarda la stagione scolastica/sportiva antecedente a quella richiesta.

La richiesta deve essere firmata dal legale rappresentante della società o dell'associazione nonché corredata di tutta la documentazione necessaria per procedere all'assegnazione di spazi richiesti.

I richiedenti sono tenuti a produrre copia dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e delle certificazioni di affiliazione alla Federazione sportiva di competenza o di affiliazione all'Ente di promozione sportiva nonché ogni variazione relativa al legale rappresentante.

Il richiedente è altresì, obbligato a munirsi, a sua cura e spese, di tutte le autorizzazioni prescritte dalla legge per lo svolgimento delle attività sportive e similari svolte.

L'assegnazione in uso di palestre scolastiche è disposta secondo la legislazione vigente ed è limitata alle attività di allenamento, escludendo le attività agonistiche con la presenza di pubblico, fatte salve le palestre idonee secondo la legislazione vigente.

E' consentito l'ingresso nella proprietà scolastica ai soli tesserati, allenatori e altro personale, precedentemente dichiarati. Rimane vietato l'ingresso a qualsiasi titolo a tutte le persone escluse dalla copertura assicurativa presentata dalla società.

L'Ufficio preposto programma l'uso degli spazi tra il 1 e il 10 settembre di ciascun anno e non oltre il 31 Maggio.

A completamento del programma di utilizzazione, qualora risultassero spazi orari liberi nelle palestre scolastiche, questi potranno essere assegnati su successive richieste da far pervenire tra il primo ed il 15 settembre di ogni anno, a partire per l'utilizzo dal 15 Ottobre a discrezione dell'ufficio preposto, in relazione alla data di presentazione della domanda, alle ore e agli spazi chiesti, e comunque senza alcun diritto di precedenza/rivalsa da parte delle associazioni in caso di sovrapposizione di richieste.

Le date di presentazione delle domande, ovvero dal 01 al 30 Aprile e dal 1 al 15 settembre sono tassative.

Le richieste presentate al di fuori di detti spazi temporali non verranno prese in esame.

Alla data del ricevimento della comunicazione di assegnazione, le società hanno l'obbligo di versare l'importo della prima rata e presentare eventuali documenti, scaduti nel tempo intercorso tra la domanda e l'assegnazione, nei tempi utili per completare il titolo autorizzativo. L'ufficio al ricevimento del pagamento, e della eventuale documentazione ad integrazione, si riserva almeno 10 giorni lavorativi per emettere l'autorizzazione.

Eventuali importi pagati in eccedenza verranno detratti dalla seconda rata.

Assegnazione in uso straordinario.

Utilizzazioni occasionali e straordinarie anche giornaliere delle palestre scolastiche possono essere autorizzate dal Dirigente e/o funzionario del servizio, (previo assenso obbligatorio e vincolante da parte del Dirigente Scolastico interessato), a condizione che non si modifichi la programmazione già effettuata o che la modifica permetta di soddisfare le necessità dei precedenti richiedenti.

Per le palestre dei plessi scolastici la tariffa giornaliera è intesa fino ad un massimo di 6 ore, in fascia oraria pomeridiana durante il periodo dell'anno scolastico.

Le domande dovranno essere presentate almeno 20 giorni lavorativi prima della data per la quale viene richiesto l'uso della palestra scolastica, salvo che il richiedente dimostri di non aver potuto programmare tempestivamente l'attività cui si riferisce la richiesta per cause indipendenti dalla sua volontà e comunque almeno 5 giorni (lavorativi) prima.

Nella domanda dovrà essere specificato il giorno, l'ora d'inizio e di fine dell'attività, le generalità del responsabile dell'attività stessa e l'indicazione della palestra scolastica richiesta.

La richiesta non impegna in alcun caso l'Amministrazione Comunale di Latina alla concessione degli spazi.

Sono considerati eventi straordinari anche manifestazioni di spettacolo, culturali, sportive, religiose aventi carattere di particolare rilevanza, purché l'impianto richiesto le possa ospitare a giudizio dell'Ufficio.

Eventuali richieste di estensione del periodo di utilizzo della palestra già assegnata per i mesi di Giugno, Luglio e Agosto, per le associazioni che non ne hanno fatto richiesta precedentemente, vanno tassativamente inviate dal 01 al 30 Aprile dell'anno in corso.

Essendo vincolante l'assenso del dirigente scolastico le stesse dovranno essere inviate contemporaneamente al servizio che ha in gestione le palestre e all'istituzione scolastica in cui si intende estendere il periodo di utilizzo della palestra. Fino al ricevimento dell'assenso del dirigente scolastico la richiesta non verrà istruita.

Art. 5 – Richiesta di assegnazione.

La domanda di assegnazione dovrà essere corredata, su carta intestata della Società, dalla seguente documentazione:

- a) copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto Sociale, se non già consegnati;
- b) dichiarazione del Presidente o di chi ne ha la potestà legale di rappresentanza della Associazione, resa ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, di non sussistenza di alcuna causa di divieto decadenza o sospensione di cui al D.Lgs. n. 159/2011 nonché di insussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi;
- c) dichiarazione del Presidente o di chi ne ha la potestà legale di rappresentanza della Associazione, in caso di precedenti assegnazione alla medesima associazione di impianti, di essere in regola con i pagamenti dovuti; in caso di morosità dovrà essere indicato l'importo ancora da versare, il cui saldo, come previsto all'art. 4 è condizione per la nuova assegnazione;
- d) dichiarazione del Presidente o di chi ne ha la potestà legale di rappresentanza indicante il nominativo degli istruttori/allenatori addetti all'attività sportiva e responsabili delle pulizie;
- e) presentazione delle quietanze dei pagamenti di tutte le rate della stagione scolastica in corso, fino al 30 marzo e corrispondenti a quanto dovuto - in caso di mancato utilizzo dell'impianto per giustificati motivi, copia delle comunicazioni fatte tempestivamente al momento della mancata fruizione. Le quietanze pagate dopo la data della richiesta (Maggio e successive) di assegnazione dovranno essere presentate assieme alla prima rata della stagione successiva per ottenere il rilascio della nuova autorizzazione;
- f) certificazione di affiliazione alla federazione sportiva di competenza o di affiliazione all'ente di promozione sportiva dell'anno in corso;
- g) indicare espressamente il tipo di attività sportiva che si intende praticare, nonché il nominativo del responsabile dell'attività e delle pulizie che può coincidere con uno degli allenatori/istruttori;
- h) sottoscrizione impegno da parte del Presidente o di chi ne ha la potestà legale di rappresentanza della associazione dell'assunzione degli impegni di cui al successivo articolo 9;
- i) sottoscrizione di formale accettazione, da parte del Presidente della società sportiva richiedente, di tutto quanto previsto dal presente Regolamento;

- j) indicare se si svolge attività per disabili (valevole ai soli fini del punteggio);
- k) indicare da quanti anni consecutivi si è assegnatari dell'impianto specifico (valevole solo ai fini del punteggio);
- l) indicare il numero degli iscritti (valevole solo ai fini del punteggio)
- m) dichiarazione ex art 46, 47 e 76 D.P.R. 445/00 con cui la A.S.D. per le attività richieste è coperta da polizza assicurativa dell'affiliazione ovvero di disponibilità alla sottoscrizione della menzionata polizza a copertura di quanto riportato nell'art. 11 del presente regolamento.

La presentazione della documentazione di cui al presente regolamento è condizione indispensabile per l'istruttoria delle domande ai fini dell'assegnazione delle palestre.

In caso di mancata omissione di uno dei punti di cui sopra non verrà avviata l'istruttoria della pratica con conseguente esclusione dall'assegnazione e senza alcun obbligo di qualsiasi comunicazione da parte dell'ente.

Art. 6 – Criteri di assegnazione.

L'Amministrazione favorisce l'utilizzo da parte delle Società sportive e degli Enti di Promozione sportiva delle palestre degli Istituti scolastici di sua proprietà, al fine di promuovere l'attività sportiva.

Per provvedere alla suddetta assegnazione, l'Amministrazione procederà a stilare un'apposita graduatoria che verrà pubblicata on line nel sito istituzionale, per ogni singola palestra scolastica.

Tale graduatoria sarà redatta secondo i seguenti criteri ed i relativi punteggi:

- a) Alle associazioni/società che svolgono attività per atleti disabili: punti 5, se non dichiarato, punti 0;
- b) alle Associazioni/Società che presentano il maggior numero di iscritti/tesserati, di cui:
 - da numero 01 a 30 iscritti = punti 1,
 - da numero 31 a 50 iscritti = punti 2,
 - da numero 51 a 70 iscritti = punti 3,
 - oltre numero 71 iscritti = punti 4,
 Se non dichiarato punti 0;
- c) Alle associazioni (su loro dichiarazione all'atto della domanda di assegnazione) che hanno avuto in concessione per almeno 6 anni consecutivi la stessa struttura sportiva senza aver arrecato danni, nel pieno rispetto del regolamento: punti 3, se non dichiarato, punti 0.
- d) Alle associazioni (su loro dichiarazione all'atto della domanda di assegnazione) che hanno avuto in concessione per almeno 3 anni consecutivi la stessa struttura sportiva senza aver arrecato danni, nel pieno rispetto del regolamento: punti 2; Se non dichiarato, punti 0;
- e) Alle associazioni/società che richiedono la maggiore utilizzazione oraria complessiva nell'arco della settimana delle palestre punti 5.

in caso di parità di ore massime di utilizzo settimanale richieste verrà assegnato il medesimo punteggio.

- f) Alle associazioni/società che richiedono l'utilizzazione oraria giornaliera delle palestre secondo le modalità seguenti:
 - da 1 a 2 ore = 2 punti;

da più di 2 ore (minimo due ore e mezza) ed oltre 3 punti.

In caso di parità di punteggio, si procederà ad assegnare le palestre mediante accordo tra le parti.

In caso di mancato accordo da far pervenire in tempi congrui e comunque non oltre il primo Settembre l'Ufficio provvederà ad assegnare con sorteggio alla presenza delle società.

La graduatoria risulta utile al fine di stabilire la prioritaria scelta delle Società/Associazioni sportive dilettantistiche riguardo il calendario settimanale di assegnazione.

In caso di concomitante richiesta nella medesima fascia oraria da parte di più Società/Associazioni sportive dilettantistiche, alla richiedente prima in graduatoria spetta la possibilità di scelta della metà delle ore settimanali incompatibili con le altre richieste. Lo stesso criterio seguirà per gli ulteriori casi di incompatibilità per le assegnazioni successive, scorrendo la graduatoria per la definizione degli orari.

Nell'assegnazione delle ore incompatibili, l'unità oraria frazionata sarà arrotondata sempre per eccesso.

Al termine della procedura di assegnazione, ove siano rimaste delle ore disponibili, sarà possibile ripresentare per gli esclusi nuova richiesta esclusivamente dal 01 al 15 Settembre.

Al termine delle procedure per l'assegnazione, verrà prodotto il conseguente piano annuale di assegnazione, che sarà comunicato alle Istituzioni Scolastiche ed alle associazioni.

Art. 7 - Modalità di utilizzazione delle palestre scolastiche.

Il richiedente assegnatario risponde personalmente dei danni eventualmente provocati alla struttura, ai beni e alle attrezzature ivi installate, provocati anche da terzi durante il periodo di vigenza dell'affidamento, assumendosi ogni responsabilità in ordine a eventuali danni a persone, cose, impianti e/o attrezzature presenti all'interno della palestra verificatisi nell'orario di propria utilizzazione, liberando da ogni responsabilità l'istituzione scolastica e l'Amministrazione Comunale. L'assegnatario qualora danneggi e deteriori i locali, gli impianti, i materiali e gli attrezzi, è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi con assoluta urgenza.

L'affidatario provvederà con proprio personale all'apertura e chiusura della palestra scolastica. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo per l'accesso all'impianto, previo assenso del dirigente Scolastico a suo delegato, riguardante le modalità di ingresso allo stesso.

Il mancato rispetto del Regolamento o delle disposizioni impartite dal Dirigente e/o funzionario dell'Ufficio comunale preposto comporta la decadenza dell'assegnazione della palestra scolastica.

L'affidatario deve utilizzare l'impianto direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione d'uso è stata accordata.

Gli assegnatari sono altresì tenuti a garantire la copertura assicurativa dei partecipanti durante le ore di attività all'interno dell'impianto, pena la decadenza dell'autorizzazione.

In caso di rinuncia all'utilizzazione della palestra scolastica, gli assegnatari dovranno darne formale comunicazione scritta all'Ufficio.

Art. 8- Accesso alle palestre scolastiche ed orari di utilizzazione.

L'accesso alla palestra scolastica è consentito:

- Agli atleti od iscritti alle associazioni accompagnati da un dirigente, o allenatore, o responsabile della società, associazione o ente;

- Al personale dell'Amministrazione Comunale di Latina addetto al controllo della gestione dell'impianto, anche durante il corso delle manifestazioni ed eventi;
- Agli studenti accompagnati da almeno un insegnante dell'istituto o da un tecnico/Dirigente dell'associazione sportiva studentesca, incaricato dal Dirigente Scolastico;
- Alla singola persona, debitamente autorizzata ovvero munita di tagliando di ingresso esclusivamente negli impianti ove è consentito l'accesso al pubblico;
- Alle forze dell'ordine tutte, alle istituzioni di controllo e prevenzione della sicurezza antincendio, sanitarie ed alle forze armate.

L'ingresso agli spogliatoi e alle aree di gioco, durante l'utilizzazione delle strutture, è strettamente limitato al personale di servizio dell'Amministrazione Comunale ed alle persone espressamente autorizzate a norma dei rispettivi regolamenti degli Enti o Federazioni Sportive.

Gli utenti delle palestre scolastiche, sotto la responsabilità dell'assegnatario, sono tenuti alla massima correttezza, diligenza e rispetto del patrimonio e devono indossare indumenti sportivi conformi alla disciplina praticata.

L'assegnatario provvederà a comunicare agli utenti le specifiche norme di utilizzo delle varie strutture in ordine all'uso specifico di queste ultime.

L'Amministrazione Comunale svolge compiti di controllo e verifica sull'uso della palestra e delle relative attrezzature; a tale scopo, gli affidatari s'intendono espressamente obbligati a fornire al personale comunale incaricato della vigilanza e del controllo la maggiore collaborazione, fornendo tutti i chiarimenti che fossero richiesti ed esibendo le opportune documentazioni.

L'assegnatario è, altresì, tenuto a garantire lo svolgimento in sicurezza delle gare, ove previsto negli impianti omologati, degli allenamenti e delle manifestazioni di qualunque tipo autorizzate dall'Amministrazione.

Gli orari di utilizzo delle palestre scolastiche comunali, una volta stabiliti, devono essere tassativamente rispettati, ed è vietato svolgere attività diverse da quelle richieste ovvero autorizzate pena la revoca ed il diniego ad una futura richiesta di autorizzazioni per l'uso della palestra scolastica.

Art. 9 – Obblighi e doveri degli assegnatari delle palestre scolastiche.

L'assegnatario è tenuto, al termine di ogni periodo di utilizzazione della palestra scolastica, alla pulizia dello stesso, dei servizi igienici e degli spogliatoi ed a riporre con ordine tutte le attrezzature utilizzate.

Nel caso la palestra scolastica dovesse, a seguire, essere utilizzata da altri, le operazioni di cui sopra dovranno essere eseguite in tempo in modo da non sovrapporsi con il periodo successivo di utilizzazione.

L'assegnatario non potrà occupare spazi ulteriori per riporre attrezzature di sua proprietà se non concordato ed autorizzato con l'Ufficio e con il Dirigente dell'istituto, e comunque resterà l'unico responsabile delle stesse e nulla potrà contestare all'Amministrazione Comunale, né a quella scolastica, relativamente alla custodia delle stesse.

L'assegnatario si farà carico di ottemperare alle norme di legge vigenti ed alle specifiche disposizioni eventualmente impartite dall'Amministrazione Comunale, nonché a controllare la corretta affluenza del pubblico ove è consentito nel rispetto delle disposizioni di legge.

È esclusa ogni forma di pubblicità permanente all'interno delle palestre scolastiche, mentre l'accesso del pubblico è ammesso solamente in quegli impianti dichiarati idonei ai sensi della vigente normativa. Il Dirigente Scolastico dovrà comunicare l'eventuale inadempienza all'Ufficio preposto.

L'impianto deve essere utilizzato nel pieno rispetto del presente Regolamento.

Il responsabile o l'istruttore è tenuto a segnalare all'istituzione scolastica eventuali danni che dovesse riscontrare al momento dell'entrata.

Gli assegnatari si impegnano:

- a) a restituire alla propria funzionalità la struttura al termine delle esercitazioni. L'impiego e/o il deposito di particolari attrezzature o materiali negli impianti dati in uso, dovrà essere concordato preventivamente con l'istituzione scolastica;
- b) a non sub - concedere l'uso, anche parziale, della palestra assegnata a chiunque ed a qualsiasi titolo, pena la revoca immediata dell'autorizzazione;
- c) a curare le pulizie dei locali e palestre loro affidati;
- d) alla custodia e vigilanza delle palestre e relative pertinenze esterne durante il periodo dell'assegnazione.

È vietata l'utilizzazione dell'energia elettrica per impianti diversi da quelli tecnologici strettamente necessari per le competizioni sportive. È, altresì, vietato utilizzare fuochi liberi anche alimentati a gas, sia all'interno che all'esterno degli impianti.

Art. 10 – Personale/istruttori addetti alla palestra scolastica.

L'assegnatario deve utilizzare proprio personale o personale esterno, purché in regola con le normative vigenti in merito a ciascuna posizione.

Nel caso di utilizzo di personale dipendente dell'Autorità Scolastica o di Ente Pubblico l'assegnatario dovrà rimborsare mensilmente gli oneri finanziari relativi direttamente all'Ente di appartenenza del predetto personale.

Le A.S.D. dovranno rispettare le normative vigenti in materia di lavoro e per la sicurezza.

Gli assegnatari devono, altresì, espressamente garantire che il personale impiegato/istruttori abbiano tutte le assicurazioni previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche previste dalle vigenti disposizioni e, pertanto, espressamente sollevano l'Amministrazione Comunale dal rispondere sia agli interessati sia ad altri soggetti, in ordine alle eventuali retribuzioni ordinarie e/o straordinarie.

L'elenco nominativo del personale esterno di cui sopra, ovvero le generalità dell'impresa affidataria o dell'associazione di volontariato, sono comunicate contestualmente all'istanza di utilizzazione.

Art. 11 – Tariffe.

Per l'utilizzazione delle palestre scolastiche è dovuto, da parte degli assegnatari, il pagamento di apposite tariffe, determinate e aggiornate ogni due anni secondo gli indici ISTAT, da corrispondere direttamente al Comune di Latina.

Le tariffe sono suddivise come segue:

- orarie;
- a prestazione straordinaria.

Per l'utilizzo delle palestre l'Amministrazione comunale stabilisce con atto di Giunta Municipale le tariffe orarie a carico degli utenti. L'entità delle tariffe tiene conto delle tipologie e degli elementi di classificazione delle palestre scolastiche comunali, di cui all'allegato 1, che li identificano per la peculiarità, ossia per la rilevanza correlata al bacino d'utenza, alla specificità delle attività sportive in essi praticabili ed alla possibilità di ospitare manifestazioni di livello superiore.

Le tariffe di utilizzazione delle palestre scolastiche devono essere corrisposte sempre in via anticipata, anche nel caso di singolo utilizzo e/o manifestazione.

Il presupposto per l'accesso e l'utilizzazione della palestra è il pagamento del totale dovuto per l'intera annualità o in alternativa nelle seguenti modalità:

pagamenti anticipati di 1 mensilità a partire dal ricevimento della lettera di assegnazione per il primo pagamento, per consentire di predisporre l'autorizzazione.

Successivamente, una volta iniziata l'attività, entro l'ultimo giorno del mese per il mese successivo. Il pagamento

dovrà avvenire esclusivamente il canale Pago PA.

In caso di mancato pagamento dopo 15 giorni dalla scadenza prefissata si provvederà d'ufficio alla revoca dell'autorizzazione.

La determinazione del totale annuo dovuto sarà calcolata sulla somma delle ore settimanali concesse.

Dal calcolo del saldo saranno detratte le festività infrasettimanali nonché le giornate in cui la palestra non è stata usata per causa di forza maggiore.

Al momento del ritiro dell'autorizzazione le società/associazioni sportive dovranno depositare, in originale, polizza di responsabilità civile verso terzi, con massimali da € 520.000,00 ad € 1.000.000,00, emessa da primarie compagnie di assicurazioni comunitarie per la copertura di danni derivanti da uso e conduzione degli impianti, delle attrezzature fisse e mobili occorrenti per lo svolgimento delle attività sportive; nonché per la copertura danni a cose che l'affidatario abbia in consegna e/o custodia di proprietà del Comune di Latina.

In caso di richieste di assegnazione straordinaria per eventi, dimostrazioni ecc., ove sia previsto l'accesso alle strutture comunali di personale non tesserato con la Asd richiedente, la stessa sarà tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di responsabilità civile verso terzi, nonché per la copertura danni a cose.

Esempio: in caso di partita/manifestazione nelle palestre idonee, dovrà essere stipulata apposita polizza extra per gli arbitri, personale tecnico, e tutti gli atleti della squadra avversaria nonché eventuali accompagnatori.

Per quanto attiene l'utilizzo delle palestre scolastiche da parte di società e/o associazioni sportive non aventi sede nel territorio comunale, sarà applicata una maggiorazione del 30% alle tariffe.

Le tariffe si intendono al netto di I.V.A. e le stesse sono comprensive dei consumi di energia elettrica, di illuminazione e del consumo di acqua.

Nel caso in cui la palestra scolastica dovesse essere utilizzata per un periodo inferiore a quello autorizzato, l'affidatario potrà richiedere la rimodulazione della tariffa dovuta, precedentemente quantificata. Per l'eventuale recesso verrà applicata una penale del 20% sul valore tariffario delle ore di cui si è rinunciato.

L'assegnazione della palestra, in orario extrascolastico, per manifestazioni di spettacolo, culturali, sportive, religiose aventi carattere di particolare rilevanza verrà rilasciata subordinatamente a:

- 1) attestazione di pagamento della tariffa per l'utilizzo dell'impianto;
- 2) presentazione della polizza di responsabilità civile verso terzi, come sopra descritta.

Per le assegnazioni extra, non sarà possibile chiedere rimborsi in caso di non fruizione da parte delle società, dei giorni e orari concessi.

Di demandare a successivi protocolli di intesa fra le Società e le Associazioni dilettantistiche e l'Ente, da attivarsi su impulso delle Società e delle Associazioni sportive dilettantistiche che intendano giovare delle riduzioni, a valere dal 1 Luglio al 30 Giugno successivi alla sottoscrizione.

Gli stessi saranno concordati e sottoscritti per l'Ente dal Servizio Cultura, Turismo e Sport e dall'Ufficio Patrimonio in riferimento agli impianti sportivi e dal Servizio Programmazione del Welfare e dal Servizio Patrimonio in riferimento alle palestre scolastiche.

Di stabilire che il mancato rispetto dei protocolli di intesa sottoscritti, segnalati dal Servizio Cultura, Turismo e Sport o dal Servizio Programmazione del Sistema Welfare all'Ufficio Patrimonio dell'Ente, fa decadere dai benefici delle riduzioni e costituiscono grave adempimento, con conseguente richiesta della tariffazione integrale per tutto il periodo di riferimento, senza nulla a pretendere da parte delle Società e delle Associazioni sportive dilettantistiche beneficiarie delle riduzioni.

Art. 11 bis Riduzione della tariffa d'uso a seguito di progetti di utilità sociale concordati.

Al fine di garantire la diffusione della pratica sportiva dei ragazzi, nel centro cittadino e nei quartieri, si riduce del 20% il costo orario delle palestre scolastiche, alle Società e alle Associazioni sportive dilettantistiche, nonché a quelle aderenti agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, iscritte ai campionati regionali, provinciali e di categorie giovanili e che operano prevalentemente con minori, che si impegnino a realizzare forme di collaborazione con l'amministrazione comunale, nei settori di appartenenza, secondo concordati progetti di utilità sociale il cui svolgimento rappresenta condizione della stessa riduzione della tariffa d'uso.

In particolare le Società e le Associazioni sportive dilettantistiche, si dovranno impegnare:

- A garantire la gratuità dei corsi e la dotazione dell'abbigliamento sportivo di base necessario all'allenamento, ad un numero di almeno 5 bambini/ragazzi segnalati dai Servizi Sociali, sulla base di propria valutazione secondo le

diverse condizioni di disagio socio economico e di necessità di inserimento nel tessuto sociale, sentite anche le indicazioni dei Consigli di Istituto dei plessi ove sono presenti le palestre scolastiche;

- Alla promozione della parità di genere nello sport prevalente praticato dalla Società o dall'Associazione sportive dilettantistica nella palestra scolastica assegnata.

Art. 12 - Durata dell'autorizzazione dell'uso delle palestre.

L'uso di ciascuna palestra scolastica è autorizzato per l'intero anno scolastico, ad orario per il periodo dal 1-10 Settembre al 31 Maggio. L'orario stabilito e concesso dall'Amministrazione si intende comunque utilizzato e dovrà essere interamente pagato dall'utente.

In caso di mancata utilizzazione per un dato periodo della struttura sportiva, per motivi esclusivamente e direttamente attribuibili all'Amministrazione comunale o all'Istituzione scolastica, l'eventuale versamento effettuato della tariffa o di parte di essa, sarà rimborsato su esplicita e motivata richiesta dell'assegnatario e conseguente accertamento dei competenti Servizi Comunali.

In caso di richieste di giorni extra, una volta concessi dovranno essere comunque pagati anche in caso di rinunce, impedimenti vari.

Art. 13 – Rinuncia.

In caso di rinuncia all'utilizzazione della palestra scolastica, gli assegnatari dovranno darne formale comunicazione scritta all'Ufficio che calcolerà la penale del 20% sulle ore rinunciate.

La penale del 20% verrà applicata anche nella fase di assegnazione delle ore, ovvero in caso di rinuncia da parte della asd alle ore chieste ed assegnate in fase di istruttoria della pratica, a meno che le ore rinunciate vengono assegnate ad altre associazioni.

Tale somma deve essere versata assieme alla prima rata prima del rilascio dell'autorizzazione.

Non saranno prese in considerazione comunicazioni verbali o posticipate.

In caso di rinuncia gli spazi disponibili saranno assegnati alle richieste invase.

Art. 14 – Revoca dell'autorizzazione e penali.

Comportano la revoca dell'assegnazione:

- Il mancato pagamento delle tariffe dovute entro il termine previsto dall'Amministrazione Comunale, fatte salve eccezionali deroghe autorizzate dall'Amministrazione Comunale,

- La violazione delle norme previste nel presente Regolamento, sentito anche il parere del Dirigente scolastico.

La revoca dell'assegnazione delle palestre scolastiche è disposta dall'Amministrazione Comunale, in caso di accertate gravi e/o reiterate inadempienze dell'utilizzatore, anche segnalate dal Dirigente scolastico, rispetto al presente Regolamento e/o alle istruzioni impartite dall'Amministrazione.

Nelle ipotesi di cui ai commi precedenti, nulla può essere eccepito dall'assegnatario, il quale rinuncia ad ogni ragione ed azione.

L'Amministrazione Comunale, ovvero il Dirigente del Servizio, ha la facoltà di sospendere temporaneamente o modificare o revocare gli orari ed i turni d'assegnazione all'utilizzatore, previo congruo avviso, per manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale, e quando sia necessario per ragioni di carattere contingente o per consentire interventi di manutenzione delle palestre, in tal caso l'utilizzatore non corrisponde all'Amministrazione Comunale la tariffa stabilita per le ore non usufruite.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte, la concessione per motivi di pubblico interesse, d'ordine pubblico, per gravi inadempienze ovvero violazione delle norme del Regolamento, per la mancata manutenzione, pulizia e salubrità della palestra scolastica, per gravi danni alla struttura ed agli

accessori e di quant'altro prescritto nell'autorizzazione, senza che l'assegnatario nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

In caso di mancato rispetto delle modalità d'uso, nonché per il mancato pagamento delle tariffe, l'autorizzazione sarà revocata con effetto immediato. Il Comune si riserva inoltre la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'autorizzazione all'uso per motivi di pubblico interesse, senza che l'utente possa eccepire o pretendere qualsiasi titolo.

Art. 15 - Controlli e verifiche dell'uso delle palestre scolastiche.

L'Amministrazione Comunale ed i Dirigenti scolastici competenti svolgono compiti di controllo e verifica sull'uso delle palestre scolastiche e delle relative attrezzature; a tale scopo, gli assegnatari s'intendono espressamente obbligati a fornire ai responsabili incaricati della vigilanza e del controllo, la maggiore collaborazione, fornendo tutti i chiarimenti che fossero richiesti ed esibendo le opportune documentazioni.

Le verifiche ed i controlli possono essere effettuati liberamente senza formalità e senza preavviso alcuno, in ogni tempo e luogo, prima, durante a dopo lo svolgimento delle attività sportive e manifestazioni extra sportive.

In caso di accertate irregolarità, senza pregiudizio d'ulteriori provvedimenti e d'ogni diritto che possa competere all'Amministrazione Comunale, gli assegnatari della palestra scolastica debbono ottemperare, immediatamente o comunque entro cinque giorni alle disposizioni che sono impartite dall'Ufficio preposto, al fine di evitare eventuali pregiudizi sia alle persone sia ai beni di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Il personale comunale incaricato per la vigilanza, munito di tessera di riconoscimento, ha libero accesso alle palestre scolastiche e per le verifiche non può essere richiesto alcun tipo di adempimento o formalità.

Art. 16 - Installazioni attrezzature temporanee – estemporanee – occasionali.

Per le manifestazioni sportive in genere e per quelle extra sportive espressamente autorizzate, che richiedono l'installazione di particolari attrezzature non comunemente esistenti nell'impianto, i richiedenti, previo parere dell'Ufficio competente e del Dirigente scolastico interessato, devono provvedere a propria cura e spese alla fornitura, sistemazione e montaggio delle attrezzature necessarie.

L'utilizzatore richiedente deve presentare, insieme alla istanza di concessione/utilizzo dello spazio, tutta la documentazione necessaria, comprese le dichiarazioni di conformità delle installazioni alle norme vigenti, nonché la dichiarazione che sollevi l'Amministrazione Comunale ovvero l'Istituzione scolastica da ogni responsabilità civile e penale.

Le operazioni di disinstallazione devono avvenire nel più breve tempo possibile entro l'orario prestabilito e comunque immediatamente dopo l'effettuazione della manifestazione, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto per altre attività.

Terminate le operazioni di disinstallazione il richiedente deve dare comunicazione all'Ufficio preposto e all'Istituzione scolastica per consentire la verifica delle condizioni della palestra scolastica.

Art. 17 - Norme transitorie.

Le norme del presente Regolamento nelle more della procedura di pubblicazione si intendono applicate, ove compatibili, anche alle autorizzazioni e concessioni provvisorie già rilasciate o da rilasciarsi per esigenze connesse alle singole discipline sportive e alle tempistiche fissate dalle singole Federazioni Sportive Nazionali e Internazionali, nelle more della indizione delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione degli impianti sportivi di proprietà comunale.

Art. 18 – Allegato.

Fa parte del presente Regolamento l'allegato: ALLEGATO 1.

PALESTRE COMUNALI (Allegato 1)

Fascia A

Palestra plesso scolastico Via Pasubio Col di Lana

Palestra plesso scolastico Via Fiuggi

Palestra plesso scolastico Via De Chirico

Palestra plesso scolastico Via Tasso

Palestra plesso scolastico Via Quarto

Palestra plesso scolastico Via Bachelet

Palestra plesso scolastico Via Polonia

Palestra plesso scolastico Via Po Palestra

plesso scolastico Via Cilea Palestra

plesso scolastico Via Sezze

Palestra plesso scolastico Via Amaseno Corradini (doppia)

Palestra plesso scolastico Via Lepanto G.Cena S.M. (doppia)

Palestra plesso scolastico Via Lepanto G.Cena S.E. (doppia)

Palestra plesso scolastico Via Botticelli A. Volta (doppia)

Palestra plesso scolastico Via Degli Anemoni (Latina Scalo)

Palestra plesso scolastico Via Dei Gerani (Latina Scalo)

Palestra plesso scolastico Via Cisterna (doppia)

Palestra plesso scolastico Via Varsavia

Palestra annessa alla Chiesa di San Marco

Fascia B

Palestra plesso scolastico Piazzale Einstein (Borgo Podgora)

Palestra plesso scolastico Via Sallustio (Borgo Carso)

Palestra plesso scolastico Via Fossetto (Borgo Montello)

Palestra plesso scolastico Via Frangipane (Borgo Fauti)

Palestra plesso scolastico Via Ungaretti (Borgo San Michele)

Palestra plesso scolastico Via Onorati (Borgo Sabotino)